

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 192 del 23 novembre 2016

Oggetto: selezione direttori dei 12 centri di ricerca CREA: rettifiche al bando di indizione.

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 381, ai sensi della quale il CRA ha incorporato l'Istituto Nazionale di Economia Agraria ed ha assunto la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

Visto il sesto periodo del sopracitato art. 1, comma 381, secondo cui ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è stato nominato un Commissario straordinario;

Visto il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 gennaio 2015 – così come sostituito dal decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 marzo 2015 -, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del CREA, in sostituzione degli organi statuari di amministrazione del CRA, il dr. Salvatore Parlato;

Visto il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 12761 del 31 dicembre 2015 con il quale l'incarico di cui al precedente capoverso è stato prorogato, senza soluzione di continuità, per la durata di un anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il decreto commissariale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria alla dott.ssa Ida Marandola;

Visto lo statuto del CREA in corso di approvazione ed in particolare l'articolo 16 intitolato "Centri di ricerca".

Visto il Piano triennale per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura del CREA in corso di approvazione che prevede, tra l'altro, l'istituzione di n. 12 Centri di ricerca.

Tenuto conto che il punto 7 del predetto articolo 16 dello Statuto prevede testualmente che *"Il Direttore del centro di ricerca, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è scelto sulla base di procedura selettiva comparativa. La selezione avviene sulla base di una valutazione comparativa dei curricula scientifici e professionali presentati, integrata da un colloquio. Il Direttore dura in carica quattro anni, rinnovabili per una sola volta. Il relativo compenso e le funzioni sono determinati con delibera del Consiglio di Amministrazione secondo criteri definiti nel regolamento di Organizzazione e Funzionamento"*.

Visto il decreto Commissariale n. 175 del 7 novembre 2016 con il quale sono state definiti i compensi dei Direttori in parola;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativo al testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni relative alla trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione di dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto-legge del 31 agosto 2013, n. 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

Visto il proprio decreto n. 176 del 7 novembre 2016 con il quale ha disposto di procedere alla selezione finalizzata alla nomina dei direttori dei dodici Centri di ricerca del CREA, riportati nell'allegato 1 al decreto stesso, secondo lo schema di bando anch'esso allegato al decreto ed ha, altresì, autorizzato il Direttore Generale f.f. allo svolgimento della procedura concorsuale;

Visto il decreto direttoriale n. 1213 del 7 novembre 2016 di indizione della procedura in parola, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - Concorsi ed esami n. 91 del 18 novembre 2016;

Ritenuto di dover apportare alcune rettifiche al bando in parola riferite: A) alla missione del Centro di ricerca codice DC-CA (ex allegato 1); B) ai requisiti di accesso (ex articolo 2); C) alla modalità di presentazione della documentazione (ex articolo 6); D) alla presentazione del documento redatto in italiano o in inglese che illustri le linee strategiche di sviluppo delle attività del Centro di ricerca con riferimento alla durata del mandato; E) al soggetto che stipulerà i contratti di conferimento dell'incarico, e precisamente e nell'ordine: A) la missione del Centro di ricerca codice DC-CA è "*Si occupa di coltivazioni arboree: frutta, agrumi e olivo. Svolge attività di ricerca per il miglioramento delle filiere, sviluppando tecnologie per il miglioramento genetico, la propagazione, la sostenibilità delle produzioni e la qualità dei frutti, fino alla valorizzazione dei sottoprodotti. Cura la conservazione, caratterizzazione e valorizzazione delle collezioni frutticole, agrumicole e olivicole*" in luogo di "*Si occupa di coltivazioni arboree: frutta, agrumi e olivo. Svolge attività di ricerca per il miglioramento delle filiere, sviluppando tecnologie per la propagazione, la sostenibilità delle produzioni e qualità dei frutti, fino alla valorizzazione dei sottoprodotti. Cura la conservazione, caratterizzazione e valorizzazione delle collezioni frutticole, agrumicole e*

olivicole"; B) il superamento del sessantunesimo anno di età è da intendersi riferito alla data di pubblicazione del bando sulla GURI n. 91 del 18 novembre 2016 in luogo della data di scadenza del bando; C) non è necessaria la presentazione in formato "pdf" degli eventuali lavori non reperibili attraverso la rete (es. rapporti tecnici, monografie, capitoli di libro, brevetti), oppure di quelli reperibili attraverso la rete ma con accesso a pagamento; D) attesa la ristrettezza dei tempi è opportuno far presentare il documento a tutti i candidati entro la data del 22 dicembre 2016; E) il soggetto stipulante del CREA è il Commissario straordinario;

Ritenuto, pertanto, di procedere ad apportare al bando in parola le modifiche di cui al precedente capoverso ed alla correlata riapertura dei termini di presentazione delle domande,

DECRETA

Per le ragioni di cui in premessa, il decreto n. 176 del 7 novembre 2016 è modificato come sotto riportato:

Art. 1 – L'allegato 1 è sostituito dall'allegato 1 al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Art. 2 – L'articolo 2 del bando in parola è sostituito dal seguente: *"Possono partecipare alla selezione persone di alta qualificazione ed esperienza scientifica, gestionale e manageriale in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di uno degli stati terzi con i limiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs n. 165/2001. Non possono partecipare alla selezione coloro che alla data di pubblicazione del bando sulla GURI n. 91 del 18 novembre 2016 abbiano superato il sessantunesimo anno di età"*.

Art. 3 – Il periodo *"Degli eventuali lavori non reperibili attraverso la rete (es. rapporti tecnici, monografie, capitoli di libro, brevetti) oppure quelli reperibili attraverso la rete ma con accesso a pagamento, il candidato dovrà allegare il "formato pdf" degli stessi"* di cui all'articolo 6, ottavo capoverso, lettera A., secondo capoverso, è soppresso.

Art. 4 – Il periodo *"I candidati idonei dovranno trasmettere all'indirizzo PEC reclutamento@pec.crea.gov.it entro tre giorni dalla comunicazione dell'idoneità – che avverrà anch'essa a mezzo PEC – un documento redatto in italiano o in inglese che illustri le linee strategiche di sviluppo delle attività del Centro di ricerca con riferimento alla durata del mandato"* dell'articolo 7, comma 5, è sostituito dal seguente periodo: *"I candidati, oltre alla domanda di partecipazione e separatamente dalla stessa, dovranno trasmettere all'indirizzo PEC reclutamento@pec.crea.gov.it entro il 22 dicembre 2016 – un documento redatto in italiano o in inglese che illustri le linee strategiche di sviluppo delle attività del Centro di ricerca con riferimento alla durata del mandato; a tal fine nell'oggetto della PEC i candidati dovranno indicare la dicitura **"Documento ex articolo 7, comma 5"**"*.

Art. 5 - Le parole *"Direttore Generale f.f."* dell'articolo 7, comma 10, ultimo periodo, sono sostituite dalle parole *"Commissario straordinario"*.

Art. 6 – Sono riaperti i termini di presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 7 – Di autorizzare il Direttore Generale f.f. alle conseguenti e successive operazioni necessarie per le modifiche di cui ai precedenti articoli 1, 2 3, 4, 5 e 6.

**Il Commissario straordinario
Dr. Salvatore Parlato**